PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

BACINO ESTRATTIVO 2

TIPOLOGIA DI MATERIALE: GHIAIA E SABBIA

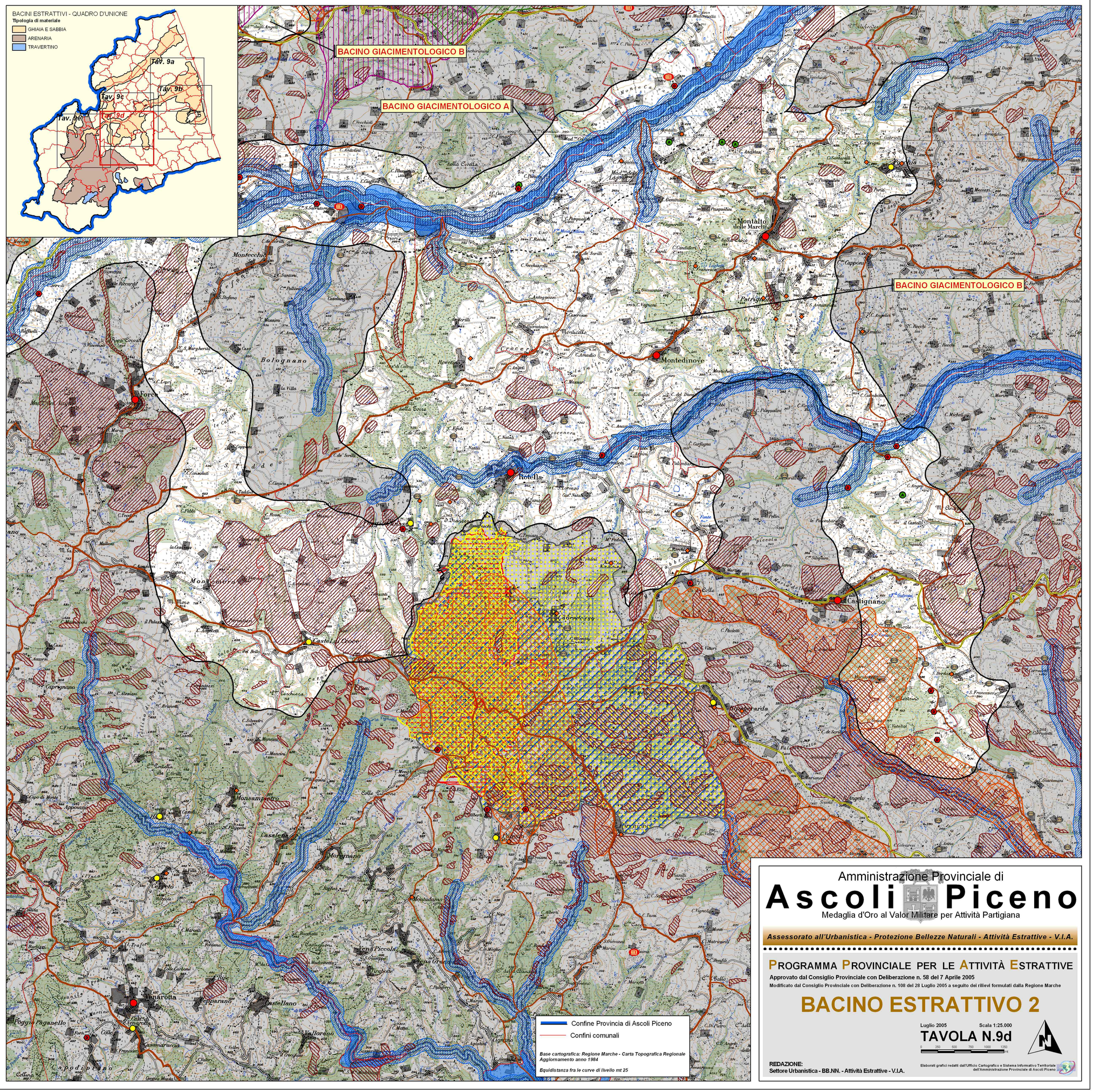
Autorizzabili 300.000 mc/anno
Per singolo progetto di coltivazione: minimo 30.000 mc/anno
massimo 60.000 mc/anno

In caso di aggregazione di imprese, intendendosi per tali Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi di Imprese o Società Cooperative, i limiti massimi per singolo progetto di coltivazione sono stabiliti in misura doppia.

POSSIBILE ESENZIONE DALLE PRESCRIZIONI DI BASE DEL P.P.A.R:

CONGLOMERATI:
BACINI GIACIMENTOLOGICI B
limitatamente agli ambiti di tutela dei crinali di classe 3°.

L'AUTORIZZABILITÀ DEL SINGOLO PROGETTO DI COLTIVAZIONE È CONDIZIONATA ALLA PUNTUALE VERIFICA DELL'ASSENZA DI DIVIETI E VINCOLI ESCLUDENTI L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA



Legenda:

- BACINI ESTRATTIVI
- BACINI GIACIMENTOLOGICI
- CAVE ATTIVE
- CAVE DISMESSE

ZONE DI DIVIETO PER L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

AREE PROTETTE

- PARCHI NAZIONALI
- AREE FLORISTICHE (L.R. n. 52/74)
- OASI FAUNISTICHE
- ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE
- SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino Regionale

- ZONE ESONDABILI
- ZONE INTERESSATE DA DISSESTI
  Pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4)
- ZONE A RISCHIO DI VALANGA

Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino del Tronto
Perimetrazione delle aree a rischio di cui al Progetto di Piano ai sensi dell'art. 1bis della Legge n. 365/00.

- ZONE ESONDABILI
- ZONE INTERESSATE DA DISSESTI

ZONA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

Prescrizione di base permanente di cui all'art. 29, comma 9, lett. b) delle N.T.A. del P.P.A.R.

- FASCIA DI RISPETTO INEDIFICABILE DEI CORSI D'ACQUA (*)

(*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica delle zone di rispetto stabilite all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinate a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerate zone di divieto le fasce di rispetto dei corsi d'acqua di classe 3° non cartografate nella presente tavola.

AREE BOSCATE

Tratte dal Sistema informativo Forestale Regionale (anno 2000)

- AREE COPERTE DA BOSCHI (*)

(*) La presenza di aree boscate deve essere puntualmente verificata nel rispetto dei comma 3, lett. e) e 4 dell'art. 6 della L.R. n. 71/97 nonché della Direttiva per l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate allegata al P.R.A.E.

AMBITI DI TUTELA DEL P.P.A.R.

Suscettibili di adeguamento in sede di Piano Regolatore Generale

- AREE DI ECCEZIONALE VALORE BOTANICO VEGETAZIONALE BA
  Perimetrazione di cui alla Circ. Reg. n. 7 del 09/09/1992
- EMERGENZE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE
  Perimetrazione di cui alla Circ. Reg. n. 17 del 18/09/1990
- AMBITO DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI 1° E 2° CLASSE (*)
- CRINALI DI CLASSE 1° (**)
- CRINALI DI CLASSE 2° (**)
- AMBITI DI TUTELA COSTIERI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI
- LITORALI MARINI: FASCIA DI MT 300 DALLA LINEA DI BATTIGIA
- FORESTE DEMANIALI
- PAESAGGIO AGRARIO STORICO

CENTRI E NUCLEI STORICI
- CENTRO (***)
- NUCLEO (***)
- AMBITI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI

- EDIFICI E MANUFATTI DI VALORE STORICO E ARCHITETTONICO (***)

AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
- AREE VINCOLATE (***)
- AREE CON SEGNALAZIONE DI RITROVAMENTI (***)

STRADE CONSOLARI
- TRATTO CERTO (***)
- TRATTO IPOTIZZATO (***)

AREE CENTURIATE
- TRATTO CERTO (***)
- TRATTO IPOTIZZATO (***)

- PERCORSI PANORAMICI (***)
- PUNTI PANORAMICI (***)

(*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica degli ambiti di tutela stabiliti all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinati a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerati gli ambiti dei corsi d'acqua di classe 3° non cartografati nella presente tavola.

(**) Sono indicati gli spartiacque dei bacini idrografici e non gli ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito all'art. 30 delle N.T.A. del P.P.A.R.
Vanno altresì considerati gli ambiti dei crinali di classe 3° non cartografati nella presente tavola.

(***) Sono riportate le indicazioni delle categorie costitutive del paesaggio e non i relativi ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito dalle N.T.A. del P.P.A.R..

Amministrazione Provinciale di

Ascoli Piceno

Medaglia d'Oro al Valor Militare per Attività Partigiana

Assessorato all'Urbanistica - Protezione Bellezze Naturali - Attività Estrattive - V.I.A.

PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 58 del 7 Aprile 2005

Modificato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 108 del 28 Luglio 2005 a seguito dei rilievi formulati dalla Regione Marche

BACINO ESTRATTIVO 2

Luglio 2005 Scala 1:25.000

TAVOLA N.9d

0 250 500 750 1000 1250 m

REDAZIONE:
Settore Urbanistica - BB.NN. - Attività Estrattive - V.I.A.

Elaborati grafici redatti dall'Ufficio Cartografico e Sistema Informativo Territoriale dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno